

NUOVA PROGRAMMAZIONE

Avvio ricognizione: II semestre 2019

Soggetto richiedente: Ministero (DISR 2)

Postazione coordinatrice: Postazioni Regionali

Tematica: nuova programmazione

Parola Chiave I livello: Programmazione

Parola Chiave II livello: PAC

Misura / Operazione:

Azione attivata: Confronto tra PR

✓ Individuazione del fabbisogno

Il Ministero ha richiesto una rapida e sintetica ricognizione sullo stato di avanzamento delle attività svolte dalle Regioni nell'ottica della prossima programmazione, post 2020

✓ Azione attivata

Per questo tipo di fabbisogno, si è ritenuto opportuno attivare una modalità di confronto tra tutte le diverse Postazioni Regionali della Rete, sulla base di un sintetico questionario comune di 5 domande.

01 VALLE D'AOSTA

1 La Regione si è attivata verso la prossima programmazione? Su quali step (analisi di contesto/SWOT/ individuazione fabbisogni)?

La Regione Autonoma Valle d'Aosta ha avviato un percorso per coinvolgere gli stakeholders interessati alla futura programmazione degli interventi di sviluppo rurale e la raccolta di informazioni (dati statistici, elaborazioni e analisi ad hoc) in vista della definizione dei fabbisogni di intervento a livello regionale.

2 Quali attività sono state condotte o si condurranno (es. survey, tavoli, ricerche specifiche)?

La Regione Valle d'Aosta ha avviato una "Consultazione pubblica sulle scelte strategiche per il futuro dell'agricoltura in Valle d'Aosta" finalizzata a acquisire opinioni e suggerimenti affinché la programmazione 20121-2027 degli interventi di sviluppo rurale possa rispondere nel miglior modo possibile alle necessità dell'agricoltura valdostana. Il questionario on line è accessibile al link http://www.regione.vda.it/agricoltura/consultazione_pubblica_pac_i.aspx;

La consultazione pubblica terminerà il 31 luglio 2019.

3 È stato attivato uno specifico gruppo di lavoro? Come è composto (solo Regione, con Università, ONG, Istituti, ...)?

Al momento non si ha notizia di avvio di tavoli o gruppi di lavoro.

4 Come si sta coinvolgendo il partenariato?

Al momento il partenariato è coinvolto nella realizzazione della survey on line di cui al punto 2).

5 Qual è il coinvolgimento/ruolo della Postazione della RRN (o della Postazione regionale CREA)?

In vista della convocazione (il 10-11 ottobre p.v.) del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, l'AdG della Valle d'Aosta ha chiesto al CREA PB (all'interno di una convenzione in essere) di produrre alcune specifiche analisi finalizzate a indagare:

a) la recente evoluzione e le tendenze dei redditi agricoli in Valle d'Aosta

b) il posizionamento competitivo dell'agricoltura valdostana rispetto ai competitor;

c) costo di produzione del latte bovino;

d) la recente evoluzione nell'uso dei pascoli d'alpe e la tendenza alla concentrazione del bestiame a fondovalle nei mesi estivi.

02 PIEMONTE

1 La Regione si è attivata verso la prossima programmazione? Su quali step (analisi di contesto/SWOT/ individuazione fabbisogni)?

La Regione Piemonte al momento ha dato mandato all'IRES Piemonte (istituto di ricerche socioeconomiche della Regione stessa e anche valutatore dei tre PO 2014-20) di avviare una analisi di contesto, con la proposta di schede riassuntive in formato SWOT per le principali filiere.

2 Quali attività sono state condotte o si condurranno (es. survey, tavoli, ricerche specifiche)?

Al momento è stata avviata la fase di studio e sono state proposte delle primissime bozze, ancor in fase di discussione.

3 È stato attivato uno specifico gruppo di lavoro? Come è composto (solo Regione, con Università, ONG, Istituti, ...)?

Ricercatori di IRES PIEMONTE e IPLA spa.

Tuttavia, nelle more dell'adozione della D.D., che ha individuato il "gruppo direttivo" (steering group) a supporto della valutazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, si intende mettere a sistema anche le attività di analisi di contesto post 2020.

4 Come si sta coinvolgendo il partenariato?

Al momento non è stato attivato.

5 Qual è il coinvolgimento/ruolo della Postazione della RRN (o della Postazione regionale CREA)?

La Postazione regionale della RRN collabora da anni con IRES Piemonte e oggi ha un ruolo di connessione con i Tavoli nazionali e di "amico critico" in relazione alle attività condotte da IRES. Gli incontri sono a cadenza quindicinale, anche se non formalizzata

03 LOMBARDIA

1 La Regione si è attivata verso la prossima programmazione? Su quali step (analisi di contesto/SWOT/ individuazione fabbisogni)?

Regione Lombardia ha definito un percorso di coinvolgimento del partenariato per contribuire alla definizione degli elementi che caratterizzano il contesto regionale (attraverso dati statistici e un'analisi SWOT), dei fabbisogni di intervento a livello regionale.

2 Quali attività sono state condotte o si condurranno (es. survey, tavoli, ricerche specifiche)?

Per tutto il mese di marzo è stata aperta una consultazione on line al partenariato che è stato invitato a esprimere la propria opinione in merito alla rispondenza degli obiettivi della proposta di regolamento della futura PAC con le esigenze del settore primario lombardo e del territorio rurale.

<https://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/programma/futuro-agricoltura-lombarda-consultazione-online>

<http://www.pianetapsr.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2185>

Dal 2 luglio sono stati attivati 4 tavoli tematici (Competitività e innovazione; Tutela dell'ambiente, cambiamento climatico, paesaggio; Boschi e foreste; Territorio e sviluppo delle aree rurali) con lo scopo di individuare e condividere, con il partenariato socioeconomico, ambientale e territoriale, le caratteristiche del contesto e i fabbisogni di intervento da portare alla discussione nei prossimi Stati generali dell'agricoltura (11 novembre). Sono previsti per ogni tema 3 incontri in totale.

3 È stato attivato uno specifico gruppo di lavoro? Come è composto (solo Regione, con Università, ONG, Istituti, ...)?

Ai tavoli partecipano rappresentanti di: OO.PP.AA., istituti di ricerca, associazioni ambientali, enti regionali, associazioni per la conservazione e la tutela della Natura, Università di Milano e Università Cattolica, associazioni dei consorzi di bonifica, associazioni forestali, agronomi, associazioni di allevatori, ente di tutela del settore risicolo, federazione agrotecnici, ...

4 Come si sta coinvolgendo il partenariato?

Il partenariato è invitato a partecipare ai tavoli tematici e proporre prime riflessioni in merito agli aspetti positivi e negativi che caratterizzano il sistema agricolo, forestale e delle aree rurali lombarde. È presentata l'analisi SWOT del PSR 2014-2020, integrata con alcuni elementi relativi in particolare al primo pilastro della PAC

5 Ruolo/coinvolgimento della PR o della Postazione regionale CREA?

La postazione è coinvolta attivamente nell'organizzazione e strutturazione dei tavoli e sulle attività a supporto della programmazione 2021-2027.

04 a TRENTO

1 La Regione si è attivata verso la prossima programmazione? Su quali step (analisi di contesto/SWOT/ individuazione fabbisogni)?

La Provincia non ha ancora elaborato alcuna bozza di analisi di contesto e/o SWOT. Per il momento si limita a partecipare ai Tavoli di Lavoro nazionali organizzati dal MIPAAFT

2 Quali attività sono state condotte o si condurranno (es. survey, tavoli, ricerche specifiche)?

La Giunta provinciale ha organizzato un tour di incontri in tutto il territorio provinciale finalizzato all'ascolto di tutti gli attori che vivono e lavorano nei territori di montagna. Si tratta di un percorso partecipativo che mirava a raccogliere le istanze dei territori per elaborarle in un piano di proposte strategiche per la valorizzazione della montagna. Il progetto si è concluso a fine giugno.

3 È stato attivato uno specifico gruppo di lavoro? Come è composto (solo Regione, con Università, ONG, Istituti, ...)?

Solo Organi provinciali

4 Come si sta coinvolgendo il partenariato?

La Provincia sta pianificando dei Tavoli di partecipazione con i vari stakeholder a livello territoriale: entro fine anno, verrà strutturato un calendario dei tavoli di lavoro e verranno individuati gli stakeholder da coinvolgere per l'individuazione dei fabbisogni.

C'è inoltre l'intenzione di invitare i referenti del MiPAAFT a Trento per un incontro sulle regole di transizione e sulla Programmazione 2021-2027.

5 Qual è il coinvolgimento/ruolo della Postazione della RRN (o della Postazione regionale CREA)?

Finora non vi è stato alcun coinvolgimento della Postazione regionale.

04 b BOLZANO

1 La Regione si è attivata verso la prossima programmazione? Su quali step (analisi di contesto/SWOT/individuazione fabbisogni)?

La Provincia ha già elaborato una prima bozza di analisi SWOT e strategia, con anche una valutazione di quali ipotetiche misure attuare tramite lo sviluppo rurale e quali invece finanziare con legge provinciale.

2 Quali attività sono state condotte o si condurranno (es. survey, tavoli, ricerche specifiche)?

La Provincia partecipa ai tavoli tecnici nazionali, ma al momento non ha avviato alcuna attività di analisi "esterna" specifica.

3 È stato attivato uno specifico gruppo di lavoro? Come è composto (solo Regione, con Università, ONG, Istituti, ...)?

Solo Provincia

4 Come si sta coinvolgendo il partenariato?

La Provincia non ha intenzione di coinvolgere il partenariato finché non ci sarà un po' più di chiarezza sulla governance della futura programmazione.

5 Qual è il coinvolgimento/ruolo della Postazione della RRN (o della Postazione regionale CREA)?

Finora non vi è stato alcun coinvolgimento della Postazione regionale.

05 VENETO

1 La Regione si è attivata verso la prossima programmazione? Su quali step (analisi di contesto/SWOT/ individuazione fabbisogni)?

Al fine di delineare la strategia di sviluppo rurale che la Regione del Veneto intende seguire nel prossimo decennio, tra il 2018 e il 2019, la stessa ha avviato la Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale - CORASVE (DGR n. 738 del 28 maggio 2018) da cui è emerso il documento "L'agricoltura veneta verso il 2030" in cui sono riproposti i principali risultati su cui si basa la prossima programmazione per lo sviluppo del settore primario e delle aree rurali.

La CORASVE ha consentito di seguire un approccio di tipo partecipativo-multicriteriale (tramite un Partenariato ed una piattaforma online) al fine di identificare una serie di fabbisogni su cui improntare delle opzioni strategiche. Più precisamente sono emersi 32 Fabbisogni del sistema agricolo che, confrontati con oltre quaranta opzioni strategiche suddivise per 5 settori principali (innovazione, competitività, sostenibilità ambientale, governance, foreste), hanno permesso di definire una serie di priorità strategiche nell'azione di governo mediante una specifica analisi Swot.

2 Quali attività sono state condotte o si condurranno (es. survey, tavoli, ricerche specifiche)?

Le attività condotte finora sono tutte quelle relative al progetto CORASVE di cui il CREA-PB (U.O. di Legnaro) è il coordinatore scientifico. In particolare, sono stati effettuate diverse Conferenze pubbliche, incontri tra esperti, consultazione online del partenariato attraverso specifica piattaforma, e attività di elaborazione dei dati e delle informazioni via via ottenute.

3 È stato attivato uno specifico gruppo di lavoro? Come è composto (solo Regione, con Università, ONG, Istituti, ...)?

Regione, CREA-PB, Università di Venezia, Università di Verona, Università di Padova.

4 Come si sta coinvolgendo il partenariato?

Il Partenariato è stato coinvolto sia attraverso la partecipazione attiva ad incontri pubblici, sia mediante la consultazione online aperta tra fine dicembre 2018 e fine gennaio 2019 attraverso piattaforma specifica (portale PiaVe).

5 Qual è il coinvolgimento/ruolo della Postazione della RRN (o della Postazione regionale CREA)?

Alla postazione regionale CREA è stato affidato il coordinamento scientifico della CORASVE.

06 FRIULI VENEZIA GIULIA

1. La Regione si è attivata verso la prossima programmazione? Su quali step (analisi di contesto/SWOT/individuazione fabbisogni)?

La Regione non ha ancora elaborato documenti relativi ad analisi di contesto e/o SWOT. Partecipa ai Tavoli nazionali organizzati dal MiPAAFT.

2. Quali attività sono state condotte o si condurranno (es. survey, tavoli, ricerche specifiche)?

Sono state ipotizzate alcune attività, tuttavia, la Regione consoliderà il proprio percorso solo nell'autunno prossimo.

3. È stato attivato uno specifico gruppo di lavoro? Come è composto (solo Regione, con Università, ONG, Istituti, ...)?

Gruppo di lavoro interno Regione.

4. Come si sta coinvolgendo il partenariato?

Nessuna attività di coinvolgimento del partenariato fino ad ora.

5. Qual è il coinvolgimento/ruolo della Postazione della RRN (o della Postazione regionale CREA)?

Nessun coinvolgimento della Postazione regionale.

07 LIGURIA

1 La Regione si è attivata verso la prossima programmazione? Su quali step (analisi di contesto/SWOT/ individuazione fabbisogni)?

Al momento non è stato realizzato nulla.

2 Quali attività sono state condotte o si condurranno (es. survey, tavoli, ricerche specifiche)?

Incontri tecnici sulla nuova PAC Ministero / funzionari regionali. La discussione con il partenariato verrà avviata con un convegno, da realizzarsi tra settembre e ottobre 2019 in occasione del Comitato di Sorveglianza.

C'è l'intenzione di coinvolgere il valutatore in approfondimenti tematici.

3 È stato attivato uno specifico gruppo di lavoro? Come è composto (solo Regione, con Università, ONG, Istituti, ...)?

Solo Organi Regionali

4 Come si sta coinvolgendo il partenariato?

Per il momento in nessun modo

5 Qual è il coinvolgimento/ruolo della Postazione della RRN (o della Postazione regionale CREA)?

Supporto all'analisi di contesto

08 EMILIA ROMAGNA

1 La Regione si è attivata verso la prossima programmazione? Su quali step (analisi di contesto/SWOT/ individuazione fabbisogni)?

La Regione Emilia-Romagna, alla luce del dibattito tecnico in corso sui regolamenti europei riguardanti il futuro Piano Strategico Nazionale PAC 2021-2027, ha organizzato a inizio Giugno del 2019 presso la sede della Direzione Agricoltura un incontro informale di coordinamento tecnico tra rappresentanti del Mipaaf (Uffici DISR II – Programmazione sviluppo rurale e DISR III – Agricoltura e ambiente) e della Regione Emilia-Romagna con i seguenti temi: i) panoramica sullo stato dei lavori tecnici sul CAP Strategic Plan e sul Regolamento orizzontale ; ii) la nuova architettura verde e gli interventi di sviluppo rurale; iii) "New Delivery Model" e sviluppo rurale: la "performance clearance" (indicatori finanziari e di prodotto) e "New Delivery Model" e sviluppo rurale: la "performance review" (indicatori di risultato). Altre attività di analisi (contesto, SWOT) non sono state ad oggi effettuate.

2 Quali attività sono state condotte o si condurranno (es. survey, tavoli, ricerche specifiche)?

Non sono state assunte decisioni formali a riguardo

3 È stato attivato uno specifico gruppo di lavoro? Come è composto (solo Regione, con Università, ONG, Istituti, ...)?

Non sono state assunte decisioni formali a riguardo

4 Come si sta coinvolgendo il partenariato?

È in fase organizzativa al momento (non sono stati ancora coinvolti gli stakeholder)

5 Qual è il coinvolgimento/ruolo della Postazione della RRN (o della Postazione regionale CREA)?

La Postazione regionale della RRN è attualmente in contatto con la Regione E-R per la valutazione di un possibile supporto tecnico per l'organizzazione di attività per la nuova programmazione. È in programma a breve un incontro tecnico per la valutazione del supporto che la Rete Rurale ed il CREA potranno fornire al riguardo.

09 TOSCANA

1 La Regione si è attivata verso la prossima programmazione? Su quali step (analisi di contesto/SWOT/individuazione fabbisogni)?

La Regione Toscana si sta organizzando internamente attraverso gruppi di lavoro non ancora formalizzati ed il coinvolgimento di IRPET, Organismo Pagatore e Assistenza Tecnica. Per le analisi potranno poi essere coinvolti altri soggetti con particolare esperienza su argomenti specifici.

In generale, si attende che siano definiti gli indirizzi politici (proprio in questi giorni) e di governance.

2 Quali attività sono state condotte o si condurranno (es. survey, tavoli, ricerche specifiche)?

La Regione Toscana partecipa ai tavoli tecnici nazionali, ma al momento non ha avviato alcuna attività di analisi specifica. Sicuramente, saranno istituiti dei tavoli che vedranno coinvolti i soggetti di cui al punto 1 e saranno organizzati dei workshop per il coinvolgimento dell'organico, dei colleghi degli uffici territoriali competenti per le istruttorie e dei GAL.

3 È stato attivato uno specifico gruppo di lavoro? Come è composto (solo Regione, con Università, ONG, Istituti, ...)?

Vedi punto 1

4 Come si sta coinvolgendo il partenariato?

La Regione non ha ancora avviato nessuna attività di coinvolgimento del partenariato, attendendo che sia fatta maggiore chiarezza sulla governance della futura programmazione.

5 Qual è il coinvolgimento/ruolo della Postazione della RRN (o della Postazione regionale CREA)?

Finora non vi è stato alcun coinvolgimento della Postazione regionale.

10 UMBRIA

1 La Regione si è attivata verso la prossima programmazione? Su quali step (analisi di contesto/SWOT/ individuazione fabbisogni)?

La Regione Umbria ha dato mandato all'Università (ripetendo precedenti esperienze) per avviare e redigere una analisi di contesto e la conseguente SWOT.

2 Quali attività sono state condotte o si condurranno (es. survey, tavoli, ricerche specifiche)?

Al momento è stata avviata la fase di studio e sono state proposte delle bozze. Sono disponibili le presentazioni fatte nell'evento del 12 luglio. In particolare sono stati illustrati i primi risultati su OS1 (reddito), OS2 (competitività), sul contesto ambientale e territoriale dell'Umbria.

<http://www.regione.umbria.it/agricoltura/programma-di-sviluppo-rurale/riforma-della-pac-post-2020>

3 E 'stato attivato uno specifico gruppo di lavoro? Come è composto (solo Regione, con Università, ONG, Istituti, ...)?

Si tratta di un gruppo di lavoro misto, che coinvolge oltre l'Università anche CREA e Regione.

4 Come si sta coinvolgendo il partenariato?

A luglio è stato fatto un evento di prima informazione e divulgazione, con diverse presentazioni (Frascarelli, Martino; Boggia, Torquati, Garofalo) che hanno illustrato le prime risultanze e presentato il gruppo di lavoro.

<http://www.regione.umbria.it/agricoltura/programma-di-sviluppo-rurale/riforma-della-pac-post-2020>

5 Qual è il coinvolgimento/ruolo della Postazione della RRN (o della Postazione regionale CREA)?

La Postazione regionale della RRN collabora da anni l'Università in questo tipo di attività e mantiene il ruolo di connessione con i Tavoli nazionali. Al Gruppo di lavoro (CREA, Università, Regione) partecipano per CREA: Monteleone, Turchetti, Ascani, Nino, Lironcurti.

11 MARCHE

1 La Regione si è attivata verso la prossima programmazione? Su quali step (analisi di contesto/SWOT/individuazione fabbisogni)?

La Regione Marche ha avviato un'analisi del PMEF 2021-2027, con particolare riguardo a un confronto con gli indicatori di contesto e impatto QCMV 2014-2020, con risorse interne e partecipato agli incontri nazionali per la definizione dei policy brief e dall'analisi condivisa a livello nazionale. Ha contattato la postazione regionale CREA per un supporto tecnico scientifico all'elaborazione della swot regionale.

2 Quali attività sono state condotte o si condurranno (es. survey, tavoli, ricerche specifiche)?

Analisi delle bozze di regolamento e relativi documenti di lavoro; confronto con quadro regolatorio e tecnico-scientifico dell'attuale periodo di programmazione; partecipazione a riunioni coordinate da MIPAAF, individuazione del personale interno da coinvolgere negli approfondimenti per obiettivo generale.

3 È stato attivato uno specifico gruppo di lavoro? Come è composto (solo Regione, con Università, ONG, Istituti, ...)?

È stato individuato un primo elenco di persone da coinvolgere a livello regionale.

4 Come si sta coinvolgendo il partenariato?

È previsto il coinvolgimento di un partenariato istituzionale, ma non sono state ancora definite le modalità. Si ipotizza un possibile coinvolgimento del valutatore indipendente nella strutturazione degli incontri applicando tecniche partecipative.

5 Qual è il coinvolgimento/ruolo della Postazione della RRN (o della Postazione regionale CREA)?

La postazione regionale CREA è stata contattata per partecipare ai tavoli di coordinamento nazionali, supportare la Regione nell'adattamento a livello regionale dei factsheet sugli obiettivi specifici della programmazione post 2020 ed elaborare la SWOT regionale. Si ipotizza di far rientrare queste attività nell'ambito di un accordo formalizzato tra CREA e Regione Marche che prevede il rimborso delle spese sostenute e rendicontate.

12 LAZIO

1 La Regione si è attivata verso la prossima programmazione? Su quali step (analisi di contesto/SWOT/individuazione fabbisogni)?

Sembra abbiano dato mandato ad Agriconsulting (Tenna) di produrre delle analisi (riferito da Roberto, a me non l'avevano detto), ma non ho capito se con atto ufficiale o meno.

2 Quali attività sono state condotte o si condurranno (es. survey, tavoli, ricerche specifiche)?

Oltre al punto 1, da quanto mi dicono, stanno solo partecipando ai tavoli di coordinamento nazionali.

3 È stato attivato uno specifico gruppo di lavoro? Come è composto (solo Regione, con Università, ONG, Istituti, ...)?

A livello di strutture tecnico-amministrative, si è costituito de facto un coordinamento di tutte le Aree della Direzione regionale Agricoltura coinvolte dalla Riforma, oltre ad Agriconsulting non mi risulta abbiano coinvolto altri soggetti.

(Per la passata programmazione (quella in essere) avevano coinvolto Università di Cassino, e le figure professionali messe a disposizione da Arsial attraverso assistenza Tecnica), in questa non mi risulta nulla.

4 Come si sta coinvolgendo il partenariato?

Al momento sembra ancora fermo il coinvolgimento, aspettano di avere prima un documento SWOT per poter avviare il confronto con il partenariato su qualcosa di concreto (parole testuali di Morganti)

5 Qual è il coinvolgimento/ruolo della Postazione della RRN (o della Postazione regionale CREA)?

Come postazione nessun coinvolgimento o richiesta specifica. La postazione Lazio CREA (ex Sede Regionale), non è stata contattata.

La ex sede ha una convenzione per gestire con metodo RICA i bilanci delle aziende che hanno avuto accesso alle ex Misure 112 e 121. Attualmente si stanno occupando di tutte quelle aziende che ancora non hanno completato il quinquennio di tenuta della contabilità.

13 ABRUZZO

1 La Regione si è attivata verso la prossima programmazione? Su quali step (analisi di contesto/SWOT/ individuazione fabbisogni)?

La Regione deciderà a settembre il percorso da intraprendere.

2 Quali attività sono state condotte o si condurranno (es. survey, tavoli, ricerche specifiche)?

Nessuna verso l'esterno. Tavoli interni alla Regione.

3 E' stato attivato uno specifico gruppo di lavoro? Come è composto (solo Regione, con Università, ONG, Istituti, ...)?

Regione

4 Come si sta coinvolgendo il partenariato?

Nessuna riunione

5 Qual è il coinvolgimento/ruolo della Postazione della RRN (o della Postazione regionale CREA)?

Attualmente coinvolta in riunioni interne.

14 MOLISE

1 La Regione si è attivata verso la prossima programmazione? Su quali step (analisi di contesto/SWOT/ individuazione fabbisogni)?

La Regione Molise non ha avviato nessuna attività, in attesa di un quadro di riferimento certo su architettura del programma, su modalità di riparto di risorse e governance.

L'analisi di contesto e swot saranno svolte da un gruppo interno non ancora definito.

2 Quali attività sono state condotte o si condurranno (es. survey, tavoli, ricerche specifiche)?

Le attività saranno programmate nel momento in cui si avrà un quadro certo di riferimento.

3 E 'stato attivato uno specifico gruppo di lavoro? Come è composto (solo Regione, con Università, ONG, Istituti, ...)?

Da definire.

4 Come si sta coinvolgendo il partenariato?

La regione non coinvolgerà il partenariato fino a quando non ci sarà più chiarezza sul quadro di riferimento.

5 Qual è il coinvolgimento/ruolo della Postazione della RRN (o della Postazione regionale CREA)?

Al momento non vi è stato alcun coinvolgimento della postazione regionale e PR.

15 CAMPANIA

1 La Regione si è attivata verso la prossima programmazione? Su quali step (analisi di contesto/SWOT/individuazione fabbisogni)?

La Regione ha organizzato nel primo semestre 2019 la Conferenza Agricola Regionale (CAR) chiamando gli stakeholder a partecipare a 5 tavoli Tematici: Gestione dei rischi in agricoltura; Sostenibilità ambientale e adattamento ai cambiamenti climatici; politiche di intervento per la vivibilità delle aree rurali; sistemi di mercato strategie e competitività e Sistema della conoscenza. Da questi 5 tavoli tecnici sono risultati degli indirizzi di massima convogliati in un documento riassuntivo.

Altre attività di analisi (contesto, SWOT) non sono state ad oggi effettuate

2 Quali attività sono state condotte o si condurranno (es. survey, tavoli, ricerche specifiche)?

Non sono state assunte decisioni formali a riguardo

3 E 'stato attivato uno specifico gruppo di lavoro? Come è composto (solo Regione, con Università, ONG, Istituti, ...)?

Non sono state assunte decisioni formali a riguardo

4 Come si sta coinvolgendo il partenariato?

Attraverso l'organizzazione della CAR c'è stato un primo coinvolgimento degli stakeholder

5 Qual è il coinvolgimento/ruolo della Postazione della RRN (o della Postazione regionale CREA)?

La Postazione regionale della RRN ha partecipato alle riunioni per l'organizzazione della CAR e contribuito alla organizzazione di tre tavoli su cinque, partecipando a tutti i tavoli nonché, coordinando in qualità di esperto/relatore, il Tavolo sulle aree rurali. La postazione regionale CREA ha inoltre redatto un documento di analisi prodromico alla realizzazione della CAR "Gli scenari Agricoli Regionali".

16 PUGLIA

1 La Regione si è attivata verso la prossima programmazione? Su quali step (analisi di contesto/SWOT/ individuazione fabbisogni)?

È stato organizzato un primo incontro il giorno 11/7/2019 a cui la postazione della Rete ha partecipato (3 ricercatori) a seguito dell'incontro dell'8 luglio del primo tavolo a livello nazionale. Il direttore di dipartimento agricoltura sviluppo rurale ha chiesto la partecipazione dell'università economisti agrari) e del CREA PB per avviare una collaborazione finalizzata a definire il contesto funzionale all'analisi swot della regione.

2 Quali attività sono state condotte o si condurranno (es. survey, tavoli, ricerche specifiche)?

La Regione ad oggi ha solo presentato una proposta di programma dei lavori. L'obiettivo è di organizzare dei tavoli regionali sulla stessa scia di quanto organizzato a livello nazionale, quindi 3 tavoli relativamente agli obiettivi generali e 1 sull'obiettivo trasversale dell'innovazione e del sistema della conoscenza. Relativamente all'analisi di contesto, la Regione potrà anche utilizzare i risultati dei progetti di ricerca finanziati nell'ambito della misura 20 del PSR, laddove per gli indicatori di contesto, mancano dati da fonte ISTAT, EUROSTAT, RICA, ecc.

3 E 'stato attivato uno specifico gruppo di lavoro? Come è composto (solo Regione, con Università, ONG, Istituti, ...)?

Regione, università e CREA PB per le attività di indirizzo e supporto metodologico in quanto componente della RRN.

4 Come si sta coinvolgendo il partenariato?

Non è stata attivata ancora nessuna iniziativa specifica.

5 Qual è il coinvolgimento/ruolo della Postazione della RRN (o della Postazione regionale CREA)?

Come precedentemente scritto la Postazione regionale della RRN è stata invitata e ha partecipato all'incontro dell'11 luglio e in tale occasione ha dato la disponibilità a informare e fornire la documentazione utile fornita dalla Rete, nonché a collaborare relativamente all'applicazione degli indirizzi definiti nei documenti Rete. Sono in programma a breve degli incontri della Postazione Regionale alcuni funzionari del Dipartimento Agricoltura della Regione al fine di informare e trasmettere la documentazione resa disponibile dalla Rete e supportare l'avvio dei lavori per l'analisi di contesto e l'analisi SWOT.

17 BASILICATA

1 La Regione si è attivata verso la prossima programmazione? Su quali step (analisi di contesto/SWOT/individuazione fabbisogni)?

La Regione Basilicata non si è ancora espressa sulle modalità di attuazione della nuova programmazione attraverso le fasi che la caratterizzeranno a seguito di una serie di eventi occorsi che hanno compreso un lungo periodo (elezioni e insediamenti nuovo governo regionale).

2 Quali attività sono state condotte o si condurranno (es. survey, tavoli, ricerche specifiche)?

Attualmente, considerato il lungo periodo elettorale che ha coinvolto la Regione, il recente insediamento del nuovo assessore e quindi l'ultima riconferma (non si ha certezza quanto sia definitiva) dell'ADG, le attività si sono risolte, temporaneamente, in un incontro organizzato in occasione del CDS dello scorso giugno, nel corso del quale è stata promossa la redazione del questionario da sottoporre al partenariato in forma pre-consultiva come primo step verso la nuova programmazione e l'istituzione di n°4 tavoli tematici (Reddito e competitività; Ambiente e clima; Sviluppo SE e aree rurali; Conoscenza e innovazione) Non è stato ancora espresso il percorso che verrà seguito in merito.

3 È stato attivato uno specifico gruppo di lavoro? Come è composto (solo Regione, con Università, ONG, Istituti, ...)?

Regione e assistenza tecnica

4 Come si sta coinvolgendo il partenariato?

E' in fase di elaborazione un questionario articolato in una serie di quesiti sulla nuova programmazione 2021-2027 da sottoporre al partenariato. I temi affrontati riguardano le modifiche inerenti la nuova proposta PAC, il valore attribuito a ciascuno degli obiettivi specifici, la stesura di un unico Piano strategico, etc, quindi una sorta di pre-consultazione in fase di valutazione attualmente

5 Qual è il coinvolgimento/ruolo della Postazione della RRN (o della Postazione regionale CREA)?

La postazione è stata coinvolta nell'organizzazione delle prime attività a supporto della programmazione 2021-2027.

18 CALABRIA

1 La Regione si è attivata verso la prossima programmazione? Su quali step (analisi di contesto/SWOT/individuazione fabbisogni)?

Ancora non sono state intraprese delle attività per l'analisi del contesto/SWOT/fabbisogni. È stata attivata solo una apposita sezione "Verso la PAC 2021-2027" sul sito www.calabriapsr.it che oltre a contenere la normativa europea riporta Documenti e Note Tecniche sulla nuova programmazione (UE, RRN, Corte dei conti EU).

2 Quali attività sono state condotte o si condurranno (es. survey, tavoli, ricerche specifiche)?

La Regione Calabria ha attivato una consultazione on line rivolta ai cittadini interessati ad esprimere un loro parere e una consultazione tecnica aperta alle rappresentanze del partenariato generale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale (sempre on line). La consultazione si è chiusa a fine maggio 2019 e ha visto una partecipazione di circa 400 soggetti. A breve la Regione dovrebbe pubblicare la sintesi dei risultati.

3 E' stato attivato uno specifico gruppo di lavoro? Come è composto (solo Regione, con Università, ONG, Istituti, ...)?

Regione e Assistenza Tecnica

4 Come si sta coinvolgendo il partenariato?

A parte la consultazione tecnica on line che ha coinvolto il partenariato del Comitato di Sorveglianza non è stata attivata ancora nessuna iniziativa specifica.

5 Qual è il coinvolgimento/ruolo della Postazione della RRN (o della Postazione regionale CREA)?

La Postazione regionale della RRN ha partecipato come componente del partenariato alla consultazione tecnica on line ed è attualmente in contatto con la Regione Calabria per la valutazione di un possibile supporto per l'organizzazione di attività per la nuova programmazione. È in programma a breve un incontro della Postazione Regionale CREA con i tecnici del Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria al fine di informarli sulle novità della nuova programmazione e analizzare gli eventuali elementi di maggiore criticità.

19 SICILIA

1 La Regione si è attivata verso la prossima programmazione? Su quali step (analisi di contesto/SWOT/individuazione fabbisogni)?

Sulla scorta delle indicazioni di coordinamento del MIPAAFT la Regione ha avviato una prima riflessione sull'analisi di contesto regionale e sulla quantificazione degli indicatori del PMEF 2021-2027.

2 Quali attività sono state condotte o si condurranno (es. survey, tavoli, ricerche specifiche)?

Le attività sono state limitate alla disamina delle bozze di regolamento e dei documenti di lavoro veicolati dai Servizi della DG Agri e dal MIPAAFT, nonché alla partecipazione ai lavori di coordinamento del MIPAAFT.

3 È stato attivato uno specifico gruppo di lavoro? Come è composto (solo Regione, con Università, ONG, Istituti, ...)?

Il gruppo di lavoro interno alla Regione ha subito una battuta d'arresto con la nomina di una nuova Autorità di Gestione e con la riassegnazione degli incarichi dirigenziali avvenuta a fine giugno. Nel contempo, ritenuto "necessario procedere con l'istituzione di un sistema di governance regionale finalizzato al raggiungimento di obiettivi di crescita e sviluppo dell'agricoltura siciliana attraverso gli strumenti di politica agricola regionale, nazionale e comunitaria", con Decreto Assessoriale n. 69/GAB del 3 luglio 2019 è stato istituito un sistema di Governance Regionale finalizzato ai seguenti obiettivi: Attuazione del Piano di Sviluppo Rurale 2014-20; Programmazione Europea 2021-27; Predisposizione di strumenti normativi regionali, ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto della Regione Siciliana, in coerenza con la normativa nazionale e comunitaria, in grado di valorizzare la peculiarità e l'identità dei sistemi agricoli siciliani che risultano molto diversificati nelle 9 province siciliane.

Il sistema di governance regionale è così costituito:

Coordinamento

Assessore Agricoltura, sviluppo Rurale e pesca Mediterranea con funzioni di Presidente

- Dirigente Generale Dipartimento Agricoltura; Dirigente Generale dipartimento sviluppo Rurale
- CIA, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA, COPAGRI, AGCI, Confcooperative, LEGACOOP; Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati – Coordinamento Sicilia; Federazione regionale Dottori agronomi e Forestali – Sicilia; Federazione Regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati della Sicilia; ANCI; Gruppi di Azione Locale – Coordinamento; Università degli Studi di Enna – Kore, Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Messina, Università degli Studi di Palermo

Gruppi tematici di filiera Agrumicolo; Apistico; Forestale; Frutta secca; Frutticolo; Grano duro, COP; Olivicolo; Orticolo e piante ornamentali; Vitivinicolo; Vivaismo e florovivaismo; Zootecnia

Gruppi orizzontali Agricoltura sociale; Agrobiodiversità di Sicilia (L.R. 19/2013); Agroecologia; Aree interne e svantaggiate; Brand Sicilia; Equità e giustizia filiere agricole (L.R. 19/2014); Isole Minori; Ricerca, Innovazione e Divulgazione agricola

4 Come si sta coinvolgendo il partenariato?

Non sono state ancora definite le modalità di coinvolgimento del partenariato. Tra le prime ipotesi è stata prospettata l'organizzazione di incontri territoriali su scala "LEADER".

5 Qual è il coinvolgimento/ruolo della Postazione della RRN (o della Postazione regionale CREA)?

Nel corso del I semestre 2019, in collaborazione con le strutture dell'AdG, la postazione regionale CREA è stata coinvolta nella progettazione di una attività di assistenza tecnica - afferente a fondi regionali – da implementare attraverso una convenzione con la stessa Amministrazione Regionale e con le Università di Catania, Palermo e Messina, finalizzata allo studio e approfondimento di temi e filiere, analisi SWOT, needs assessment e consultazione del partenariato. Nell'intento della Regione tale attività doveva essere propedeutica alla definizione del contributo della Regione Siciliana al Piano Strategico Nazionale 2021-2027.

20 SARDEGNA

1 La Regione si è attivata verso la prossima programmazione? Su quali step (analisi di contesto/SWOT/individuazione fabbisogni)?

Fatta eccezione per una prima analisi condotta durante i tre giorni dedicata agli Stati Generali dell'Agricoltura, la Regione Sardegna si sta attualmente limitando alla partecipazione ai tavoli organizzati a livello nazionale. Considerato la fase di transizione dovuta al mutato assetto politico e tecnico (recente cambio dell'Assessore e del Direttore Generale), le attività per il post 2020 saranno meglio organizzate al più presto.

2 Quali attività sono state condotte o si condurranno (es. survey, tavoli, ricerche specifiche)?

Dal 20 al 23 Settembre 2018 si sono tenuti gli Stati generali dell'Agricoltura, durante i quali 11 tavoli tematici (Cerealicoltura, leguminose e colture innovative; Ortofrutta; Vitivinicoltura e Olivicoltura; Zootecnia - Latte e foraggicoltura da pascolo; Zootecnia – Carne; Apicoltura, avicoltura, piante officinali; Selvicoltura; Allevamento del cavallo; Sviluppo locale, GAL, SNAI, multifunzionalità delle aziende agricole e diversificazione dell'attività agricola; Semplificazione legislativa e amministrativa, pagamenti in agricoltura, Organismo Pagatore Regionale; Gestione delle risorse idriche) hanno prodotto analisi SWOT evidenziando punti di forza, debolezza, opportunità e minacce.

Nelle due giornate restanti, aperte al pubblico, sono state restituite e discusse le risultanze dei tavoli nel corso di tavole rotonde dedicate a ciascuna filiera.

3 È stato attivato uno specifico gruppo di lavoro? Come è composto (solo Regione, con Università, ONG, Istituti, ...)?

Al momento si tratta di un gruppo interno alla Regione che, per alcuni temi coinvolge, in maniera non strutturata, anche l'Università (es. benessere animale e cambiamenti climatici).

4 Come si sta coinvolgendo il partenariato?

Oltre che il coinvolgimento avvenuto attraverso gli Stati Generali, l'Assessorato dell'agricoltura ha riunito un apposito organismo, denominato Tavolo verde, sede di concertazione dei rappresentanti del sistema agricolo e rurale, nel quale vengono affrontate le tematiche del mondo agricolo e definiti i relativi fabbisogni.

5 Qual è il coinvolgimento/ruolo della Postazione della RRN (o della Postazione regionale CREA)?

Attualmente, considerati in cambiamenti in atto a livello organizzativo, non c'è stato un formale coinvolgimento della postazione regionale. La Regione ha comunque, iniziato a richiedere le modalità per ottenere un eventuale contributo della postazione.